



Associazione Buddhista  
del Sūtra del Loto  
妙法蓮華經仏教協会  
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

## Sermone in occasione di Tanjō-e Commemorazione della nascita di Nichiren Shōnin

Tradizionalmente il 16 febbraio 1222 è considerata la data di nascita del Fondatore, ma non sono giunti a noi documenti storici che la certifichino con sicurezza. Tuttavia, in uno scritto di Nichigyō, contemporaneo di Nichiren Shōnin, è riportata questa data. Sappiamo che è nato a Kominato, ma la posizione precisa non è chiara perché il terreno della zona è molto cambiato nel corso del tempo a causa di terremoti e disastri naturali. Si pensa che l'attuale luogo di nascita di Nichiren Shōnin oggi si trovi da qualche parte sotto il mare.

Il padre si chiamava Nukina Shigetada e sua madre, Umegiku. In seguito, venne affidato loro rispettivamente il nome Nichimyō (Sole Meraviglioso) e Myōren (Loto Meraviglioso) dal figlio. Il nome d'infanzia era Zennichi-marō, Ragazzo del Sole Virtuoso. Fu scelto questo nome perché la notte del concepimento la madre ha sognato che il sole entrava nel suo corpo (foto 1: "il divino concepimento").



Ci sono tante leggende e storie riguardo il momento della nascita ed è normale che sia così: un grande Bodhisattva era apparso nel mondo, non si trattava di una persona qualunque. È detto che acqua pura sia sgorgata sulla spiaggia di Kominato che non si è prosciugata nemmeno durante un periodo di siccità e non è traboccata in tempi di forte pioggia. Fiori di loto sono sbocciati nel mare, grandi banchi di pesci sono sopraggiunti sulla spiaggia e gli alberi di ciliegio sono fioriti fuori stagione (foto 2: la nascita).



A dodici anni, Nichiren Shōnin è salito sul Monte Kiyosumi ed è entrato nel tempio Seichōji per ricevere l'educazione tradizionale e Buddhista. Inizia l'istruzione sotto Dōzen-bō il quale gli affida il nome Yakuo-marō (Ragazzo Re della Medicina), dal capitolo XXIII del Sūtra del Loto dedicato appunto a questo Bodhisattva.

A sedici anni fa Shukke Tokudō (abbandona la casa e intraprende la vita monastica) come discepolo di Dōzen-bō e gli viene affidato un nuovo nome: Renchō (Loto Vigoroso, foto 3 Tokudō).



Possono esserci due ipotesi che hanno spinto Nichiren Shōnin a divenire monaco: il primo è che nutrisse dubbi e preoccupazioni riguardo la vita dopo la morte e l'altro è che desiderasse apprendere la dottrina Buddhista per motivi intellettuali e accademici. Ma non dobbiamo dimenticare che qualunque sia stata la motivazione iniziale, durante gli studi al Seichōji, mosso da estrema compassione, ha compreso che il vero obiettivo era la salvezza delle persone e ripagare il debito di gratitudine verso i genitori. Per questo, ha intrapreso una pratica ascetica molto intensa dedicata al Bodhisattva Kokūzō facendo voto di poter divenire il più saggio del Giappone e al termine dei ventuno giorni di pratica ha ricevuto la gemma della saggezza dal Bodhisattva (foto 4: Nichiren e il Bodhisattva Kokūzō). Nichiren Shōnin ha detto nel suo scritto Sheichōji Daishū-chū:

*"Da giovane, mi è stata donata la grande saggezza dal Bodhisattva Kokūzō [manifestato] sotto forma umana. Probabilmente, sentendo pietà per me a causa delle mie preghiere attraverso le quali supplicavo di diventare l'uomo più saggio in Giappone, mi è stata donata una gemma grande come la stella del mattino, che ho ricevuto nella manica destra. Come risultato, sono stato in grado di leggere tutte le scritture del Buddhismo, percependo la superiorità comparativa tra le otto scuole e tra tutte le scritture Buddhiste."*



Il tempo passava, ma al Seichōji Nichiren Shōnin non trovava risposte alle sue domande, e quindi si è recato prima a Kamakura e in seguito ha studiato a Hieizan (il tempio principale Tendai), al tempio Onjōji, a Kōyasan (il tempio principale Shingon) e allo Shitennōji.

In seguito a questi anni di studi approfonditi si è convinto che tra tutte le scritture, nel Sūtra del Loto è esposta chiaramente la vera intenzione del Buddha. Così, è tornato al Seichōji per proclamare la verità della sua fede. Era il 1253 e ha cambiato il suo nome in Nichiren (Sole Loto).

Riguardo l'origine di questo nome, ci sono due possibilità. La prima è che Nichi provenga dal capitolo XXI del Sūtra del Loto: "Nyo nichī gak' ko myō Come i raggi del sole e della luna disperdono l'oscurità, [la persona che propagherà questo sutra] dissiperà l'oscurità dal mondo" e Ren dal capitolo XV "Nyo ren ge zai sui [Questi bodhisattva della terra] non sono contaminati dalla mondanità, proprio come

*il fiore di loto non è contaminato dall'acqua.*" Nichiren Shōnin stesso spiega la natura del suo nome nello scritto Shijō Kingo Nyōbō gohenji:

*"C'è qualcosa di più splendente del sole e della luna? C'è qualcosa di più puro del fiore di loto? Il Sūtra del Loto è il sole, la luna e il fiore di loto. Per questo è chiamato Sūtra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso. Anche io, Nichiren, sono come il sole, la luna, e come il fiore di loto."*

La seconda possibilità è che, desiderando ripagare il debito di gratitudine verso i genitori e verso il maestro, abbia scelto i caratteri del nome che gli avevano dato i genitori, zen-NICHI e il maestro, REN-chō, per formare il nuovo nome NICHI-REN.

Ho parlato della nascita di Nichiren Shōnin dal punto di vista storico, ma questa descrizione è relativamente rilevante. Non perché la storia della vita del Fondatore non sia d'ispirazione, ma l'importante è che non diventi nozionistica. Non è complicato parlare della nascita in questi termini, basta prendere un libro e fare qualche ricerca, lo può fare chiunque, un accademico, un non accademico o un laico. Non dimentichiamo, però, che l'oggetto più importante della nostra vita è la fede. È fondamentale comprendere il motivo del suo avvento nel mondo e il ruolo che ha sostenuto, perché in mancanza di un punto di vista corretto, la fede può essere deviata, allontanandosi così dall'intento del Buddha. Tutti i miracoli avvenuti alla nascita o durante la vita del Fondatore sono la testimonianza della sua identità che ispirano la nostra fede: proprio come quando vediamo un film d'azione, durante le scene più importanti ci sentiamo forti, allo stesso modo, se siamo profondamente coinvolti nei grandi avvenimenti che hanno costellato la vita di Nichiren Shōnin, ci sentiremo altrettanto rinvigoriti.

Il Buddha ha esposto molti insegnamenti durante i quarant'anni di predicazione, ma infine doveva esporre l'insegnamento per il futuro, e così lascia il seme della Buddhità come buona medicina. Ha insegnato il Sūtra del Loto, l'unico insegnamento attraverso il quale tutti possono conseguire l'illuminazione. In questo ha detto che in futuro, al nostro tempo, giungerà il suo messaggero per propagare il Buddhadharma e salvare le persone dalla sofferenza. È a questo messaggero che ha affidato in modo specifico la propagazione. Questo messaggero è la guida dei Bodhisattva della Terra descritti nel capitolo XV del Sūtra del Loto. Questo Bodhisattva propagerà ampiamente il Sūtra durante l'Ultima Epoca di Declino del Dharma. L'unica persona che si è risvegliata a questa verità e che attraverso la sua vita ha attuato le profezie contenute nel Sutra è Nichiren Shōnin, la personificazione del Bodhisattva Jōgyō (Pratica Superiore). Il significato della nascita di Nichiren



*Il Bodhisattva Pratica Superiore*



Manjusri



Fugen

Shōnin in questo mondo è la manifestazione dell'intento del Buddha: inviare il Suo messaggero per propagare l'insegnamento nella maniera più adatta al tempo e alle capacità delle persone, quindi, sopportando molte difficoltà e persecuzioni che testimoniano la veridicità delle profezie contenute nel Sūtra, Nichiren Shōnin ha predicato l'Odaimoku come buona medicina per le malattie del mondo. Proprio perché il Buddha aveva affidato a lui la propagazione, Nichiren Shōnin non ha mai insegnato secondo un suo punto di vista personale, ma si è sempre basato solo ed esclusivamente sulle parole del Buddha. Per questo i suoi scritti sono molto logici, ma come sappiamo, spesso più la verità esposta è logica, più le persone fanno fatica ad accettarla, perché mette in discussione un preconcetto radicato nella mente.

Il Bodhisattva Pratica superiore era a capo di un infinito gruppo di Bodhisattva che il Buddha Eterno aveva già istruito nel remoto passato. Nel Sūtra del Loto il Buddha ha dichiarato che al nostro tempo questi Bodhisattva verranno per propagare ampiamente l'insegnamento. Se questa profezia non si avverasse, allora il Buddha sarebbe un bugiardo. Quindi, come ho detto, è stato il Buddha stesso che ha affidato a Nichiren Shōnin, in quanto personificazione del Bodhisattva Pratica Superiore, l'ampia propagazione dell'Odaimoku e noi, che siamo suoi discepoli e seguaci, dobbiamo fare di tutto per seguire le sue orme.

Avete mai osservato attentamente le statue dei Bodhisattva della Terra sull'altare di un tempio? Trovate qualche differenza con le altre statue? Mañjuśrī monta un leone, Fugen un elefante, la maggior parte delle volte i Bodhisattva, come Kannon o Kokuzo, sono seduti a gambe incrociate in meditazione, su un fiore di loto.



*Quattro Bodhisattva della Terra*

Ma i quattro Bodhisattva della Terra? Sono sempre rappresentati in piedi. Sapete perché? Perché sono pronti all'azione, sono pronti a recarsi ovunque sia necessario per aiutare le persone, per sostenerle e per propagare l'Odaimoku.

Anche noi che oggi siamo riuniti al tempio, siamo seguaci della Guida dei Bodhisattva della Terra e dobbiamo essere pronti ad aiutare chiunque ne abbia bisogno. Posso chiedervi un favore? Alzatevi in piedi, mettete le mani in gasshō, proprio come questi Bodhisattva della Terra pronti all'azione, e recitiamo insieme tre Odaimoku con tutto il cuore!

Namu Myōhō Renge Kyō  
Namu Myōhō Renge Kyō  
Namu Myōhō Renge Kyō

Firenze, 16 febbraio 2024

in gassho  
Namu Myoho Renge Kyo

Rev. Keisho Adami  
Tempio Nichiren Shu  
Jokozan Myoshoji  
浄光山 妙照寺